

LA QUERELLE

Appalti Sitaf: nuovo scontro con Esposito e Ferrentino

Non si spengono le polemiche fra gli esponenti del Pd Stefano Esposito e Antonio Ferrentino e la Sitaf, la società che gestisce la Torino-Bardonecchia e il traforo del Frejus. L'ad Gianni Luciani ha infatti querelato Ferrentino, con richiesta di risarcimento danni, per alcune dichiarazioni rilasciate a novembre in merito alla gestione degli appalti. «Ho chiesto a Sitaf di avere più attenzione per la Valsusa. La risposta è stata: "Facci avere l'elenco delle ditte che devono lavorare"» aveva detto il sindaco di

Sant'Antonino di Susa. Circostanze in seguito assolutamente smentite dalla società. «La scelta di Sitaf - accusa ora Esposito - di presentare querela-denuncia nei confronti di Ferrentino, e non anche nei confronti del sottoscritto, conferma quanto da me affermato alcune settimane fa: siamo in presenza di un tentativo di intimidazione nei confronti di un amministratore pubblico che ha avuto il coraggio di rompere il muro di omertà e connivenza che ruota intorno al sistema di appalti e subappalti di Sitaf e

delle aziende ad essa collegate».

Per il deputato Pd «la richiesta da noi avanzata a Sitaf è stata semplicemente quella di rispettare la legge. Legge che prevede che fino al 31 dicembre 2012 il 40% dei lavori devono essere affidati attraverso gara e il 60% in affidamento diretto, mentre dal 1° gennaio 2013, con l'entrata in vigore della nuova normativa (da me promossa e sostenuta in Parlamento), il 60% dovrà essere assegnato attraverso gara e il restante 40% per via di affidamento diretto».